

8312



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
XI legislatura

Proposta n. 855 / 2021

 **Consiglio Regionale del Veneto**
I del 19/05/2021 Prot.: 0008312 Titolario 2.16.1.3
CRV CRV spc-UPA

PUNTO 45 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 11/05/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 90 / IIM del 11/05/2021

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 109 del 26 Marzo 2021 presentata dal Consigliere Andrea ZANONI avente per oggetto "ABBATTIMENTO ALBERI NEL PARCO REGIONALE DEL FIUME SILE. QUALI VERIFICHE E CONTROLLI PER EVITARE LA DISTRUZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO NATURALE DI UN'AREA DI PARTICOLARE PREGIO NATURALISTICO?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 109 del 26 Marzo 2021 presentata dal Consigliere Andrea ZANONI avente per oggetto "ABBATTIMENTO ALBERI NEL PARCO REGIONALE DEL FIUME SILE. QUALI VERIFICHE E CONTROLLI PER EVITARE LA DISTRUZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO NATURALE DI UN'AREA DI PARTICOLARE PREGIO NATURALISTICO?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

A seguito della richiesta formulata dalla Direzione Turismo con nota prot. n. 171551 del 14 aprile 2021 al fine di ottenere informazioni utili a dare riscontro al quesito in oggetto, l'Ente Parco naturale regionale del Fiume Sile ha trasmesso una relazione tecnica con nota prot. n. 185402 del 22 aprile 2021 dalla quale si evince quanto segue.

Gli esemplari di *Populus alba* che sono stati abbattuti, appartengono ad un impianto artificiale realizzato su terreno agricolo. L'area in oggetto è posta lungo la pista ciclopedonale denominata "Greenway", in località Vicolo San Francesco a Casale sul Sile. L'azienda agricola che conduce detto terreno ha presentato agli uffici del Parco del Sile richiesta formale di parere agronomico per un intervento a carattere straordinario di abbattimento ai sensi del D.P.R. 31/2017 – Allegato B.22.

Tale richiesta scaturisce da eventi calamitosi che hanno provocato schianti di alberi e/o alberature sbrecciate e cadute sul percorso ciclopedonale, molto frequentato in tutti i periodi dell'anno.

In data 25 gennaio 2021 con nota prot. n. 204 l'Ente parco ha chiesto le seguenti integrazioni alla richiesta di abbattimento alberature:

- Relazione paesaggistica semplificata con procedura di cui al D.P.R. 31/2017;
- V.T.A., visiva o strumentale, resa da tecnico agroforestale qualificato e competente in materia per i soggetti da abbattere;
- Specie arborea/specie arbustive, da scegliere dall'elenco di cui al cap. 5 delle norme tecniche di gestione del verde, in sostituzione dei soggetti da abbattere in quanto posti in Classe D con procedura di cui al D.P.R. 31/2017 – Allegato A.14.

Le integrazioni sono pervenute all'Ente parco in data 22 febbraio 2021, a firma di tecnico qualificato e competente in materia.

La relazione tecnica oltre a dimostrare la necessità di abbattimento degli esemplari di cui sopra, per garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza di cose e persone, è corredata di un progetto di rinaturalizzazione dell'area finalizzato a mitigare l'impatto causato dall'abbattimento stesso, data la consapevolezza della valenza naturalistica dell'area.

A corredo della richiesta in data 24 febbraio 2021 è pervenuta anche la dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza ambientale a firma di tecnici qualificati e competenti in materia.

Il tecnico incaricato dell'Ente parco, prima di rilasciare l'autorizzazione, ha effettuato un sopralluogo, dal quale è emerso che:

- Le piante - che hanno raggiunto il culmine dell'accrescimento ipsometrico (in altezza) a fronte di un limitato sviluppo diametrico - determinato dalla densità del popolamento - sono inclinate/adducenti verso il vicolo S. Francesco, dove è situato il percorso ciclopedonale; trattasi di piante a legno leggero, con buona valenza naturalistica e paesaggistica, ma notevolmente in contrasto con la necessità di sicurezza nella navigabilità del Sile e, soprattutto, nel tracciato ciclopedonale presente, già oggetto, in passato, di schianti dovuti alle caratteristiche intrinseche di una pianta fragile e alla sua collocazione in filari con sestri d'impianto molto ridotti che ne hanno determinato uno sviluppo con il baricentro della chioma molto più in alto rispetto alle caratteristiche della specie (con conseguente aumento del rischio di schianto a seguito di venti provenienti da ovest) e con la quasi totale assenza di ramificazioni lungo il fusto;
- La presenza di edera lungo il fusto delle piante testimonia condizioni di deperimento delle stesse, in quanto l'edera non è in grado di attaccare il legno sano e riesce a colonizzare le piante ospiti solo in



presenza di legno degradato (da funghi o altri agenti patogeni) o marcescente e, comunque, non più in grado di garantirne la normale stabilità;

- Inoltre, ipotizzando di abbattere solo alcune piante, ritenute particolarmente pericolose, aumenterebbe il rischio di caduta di quelle rimaste, sebbene in condizioni meno critiche, in quanto le stesse verrebbero a trovarsi isolate con una conformazione di fusto e chioma - determinata dalla loro crescita in un popolamento artificiale a densità estremamente elevata - non idonea a garantirne la stabilità.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si ritiene siano state effettuate tutte le verifiche e i controlli necessari, che hanno tenuto conto dell'esigenza di salvaguardia della pubblica incolumità e sicurezza e nel contempo hanno previsto un intervento di rinaturalizzazione dell'area da parte dell'Azienda agricola.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
.....²⁰..... del 18/05/2021
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il dirigente
Carla Combi

llone

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

